

WATERBASKET

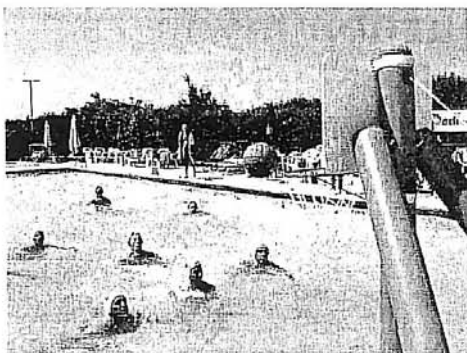
Dov'è nato il basket acquatico? La querelle finisce in tribunale

CATANZARO

Il waterbasket è un'invenzione tutta catanzarese, promosso per la prima volta nella regione Calabria e non in quella Toscana.

Una lunga querelle volta alla rivendicazione della primogenitura di uno sport davvero affascinante, per il quale si è finiti niente meno che davanti al tribunale amministrativo della regione Lazio. Tutto nasce da un equivoco venutosi a creare il 30 luglio del 2003, quando nacque il water basket pinato, con una gara tra la Fiorentina nuoto e una rappresentativa di squadra di basket ungherese.

La verità è che sin dal 1995 la Fisba (federazione italiana sportiva basket acquatico), già As Polisportiva Olimpia di Catanzaro aveva già proposto questo tipo di sport, ideato dal suo attuale presidente Francesco Rizzuto, che nel 1986, a seguito di un momento spontaneo di gioco, con i



propri figli, nelle acque marine di Copanello aveva acceso la "lampadina".

Il professor Francesco Rizzuto, docente ordinario di educazione Fisica presso l'Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi" di Catanzaro e coordinatore provinciale della Formazione del Centro Sportivo Italiano dal 1993 al 2002, iscritto all'Albo Snes (Scuola Nazionale Educatori Sportivi) del

Centro Sportivo Italiano, nonché formatore del settore scolastico della Federazione Italiana Pallacanestro, allenatore federale di pallacanestro e docente incaricato di pallacanestro presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, facoltà Scienze Motorie, ha poi promosso e trasformato questo sport con il patrocinio del comitato provinciale del Coni (comitato olimpico na-



zionale italiano) di Catanzaro, Ente di promozione sportiva ed Enti pubblici.

Negli anni la federazione nata in Calabria si fa strada fino a meritarsi l'appoggio della federazione italiana di pallacanestro, che appare intenzionata ad appoggiare la candidatura di questo sport per un suo riconoscimento anche nel Coni.

Nel frattempo, proprio in Toscana, nasce dunque la Fisba che cerca anch'essa di farsi strada verso un simile riconoscimento.

«Il problema - ci ha spiegato il presidente Fisba Francesco Rizzuto - non sono i nostri rapporti con la federazione Toscana, anzi

c'è una grande collaborazione tra di noi, evidenziata dalla recente gara giocata e persa con la compagine Fiorentina. Un socio della Fisdas però, non il suo presidente, tentò di soffiarci questa primogenitura. L'iter burocratico s'incepì e da allora cerchiamo di riappropriarci di quanto ci spetta». Sotto la consulenza legale dell'avvocato Gualtieri dunque, la stessa federazione attende ora delle novità sulla data della prima udienza di trattazione.

Una querelle che rischia di prolungarsi per molto tempo ancora.

DOMENICO CONCOLINO
d.concolino@calabriaora.it

L'APPUNTAMENTO

Oggi incontro promozionale a Rende

Questa sera a partire dalle ore 19 e fino alle 19.30, presso la piscina scoperta del Rende Nuoto S.S. Dilettantistica Arla Quattromiglia di Rende, in occasione delle gare regionali di nuoto organizzate dalla Lega Nuoto Regionale Uisp, si svolgerà un incontro promozionale dimostrativo di basket acquatico organizzato dall'Asd Federazione Italiana Sportiva Basket Acquatico in collaborazione con l'Us Acli Comitato provinciale di Catanzaro, il Rende Nuoto, l'As Nuovo Lametia Terme e la Lega regionale nuoto Uisp.

Sarà un appuntamento da non perdere per tutti gli sportivi. Il waterbasket è uno sport interessantissimo, forse poco conosciuto, che riesce a coniugare alla perfezione l'attività fisica con il mare, il turismo, la socializzazione e il divertimento.

CALABRIA ORA

29 GIUGNO 2006